



REGISTRAZIONE 7/9/2022
PER RUNTS



ORATORIO MOCCHIROLO

Verbale Assemblea Straordinaria

1 Settembre 2022

Il giorno 1 Settembre 2022 ore 21, si sono riuniti in Assemblea Straordinaria a Lentate sul Seveso via Mocchirolo 9, i seguenti signori :

Luisa Belloni (assente , delega a Angelo Bosco)
Angelo Bosco,
Antonella Ceppi,
Dario Ceppi
Barbara Croce
Fiorenzo Monti
Luigi Pericoli
Elena Ronzoni
Patrizia Veronelli (assente , delega a Antonelli Ceppi)

con il seguente ordine del giorno :

Punto 1) Discussione ed approvazione modifiche Statuto in accordo alle norme del Nuovo Codice 3° Settore.

Viene designato a presiedere l'Assemblea il sig. Angelo Bosco che chiama ad assisterlo come segretaria la sig.ra Barbara Croce. Vista la situazione presenze e deleghe (9 su 9 totale soci) l'Assemblea è considerata valida.

Punto 1)

Esaminate le modifiche introdotte allo Statuto attuale, proposte dal Presidente, l'Assemblea **le approva all'unanimità**. Il nuovo Statuto deve essere registrato dal Presidente, entro 20 giorni da oggi, presso l'Agenzia delle Entrate, per poter iscrivere l'Associazione come Organizzazione di Volontariato (ODV) - Ente del Terzo Settore (ETS) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

"la registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017".

Il presidente : Angelo Bosco

Angelo Bosco

Il Segretario : Barbara Croce

Barbara Croce

STATUTO

" Oratorio di Mocchirolo - ODV "

Organizzazione di Volontariato ETS

Articolo 1

Costituzione, denominazione, durata

- 1.1 - È costituita, l'associazione denominata: "Oratorio di Mocchirolo - ODV" di seguito denominata "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo settore ed è disciplinata dal presente statuto e agisce nel D.Lgs. 117/2017.
- 1.2 - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.
- 1.3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2

Sede legale e sedi secondarie

- 2.1 - L'Associazione ha sede in **Lentate sul Seveso (MB) via Mocchirolo 9** e può costituire sedi secondarie.
- 2.2 - Il trasferimento della sede principale in altro Comune deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune senza modifica statutaria. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi secondarie in altri Comuni.

Articolo 3

Finalità

- 3.1 - L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione, personale, spontanea e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale.
- 3.2 - L'Associazione nasce con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del territorio, diffondendola conoscenza della sua storia, delle sue radici, del suo patrimonio culturale ed artistico, materiale e immateriale; in particolare dell'Oratorio di S. Maria Nascente di Mocchirolo che risale alla seconda metà del 1300.

Articolo 4

Attività di interesse generale

- 4.1 - L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- 4.2 - In particolare, per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente statuto, l'Associazione si propone di:
- tutelare, promuovere e valorizzare l'Oratorio di S. Maria Nascente di Mocchirolo predisponendo programmi di restauro e progetti riguardanti l'edificio intero o parti dello stesso in collaborazione costante con il Comune e con tutte le istituzioni coinvolte;
 - collaborare e contribuire agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, raccogliendo fondi dedicati a questo scopo, attraverso la partecipazione a bandi pubblici o privati, e organizzando iniziative di fundraising;
 - promuovere visite guidate, manifestazioni culturali, pubblicazioni, corsi, conferenze, seminari, incontri pubblici di storia locale ed altre iniziative atte a diffondere la conoscenza dell'Oratorio di S. Maria Nascente di Mocchirolo, anche al di fuori del territorio, favorendo in questo modo la diffusione della cultura e creando occasioni di incontro e relazioni sociali, al fine di un arricchimento personale dei propri soci e della collettività;
 - avviare ricerche su tematiche artistiche, storiche, culturali, di ieri e di oggi nell'ambito del territorio;
 - sensibilizzare l'opinione pubblica circa la necessità di considerare i beni artistici architettonici e paesaggistici un patrimonio comune condiviso;
 - svolgere qualsiasi altra attività che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della memoria storica legata all'Oratorio di S. Maria Nascente di Mocchirolo;

Angela Rosa
barbarone

Cappi Antonella
Elisa Raponi

Maeti For

4.3- Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4.4- L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purché assumano carattere strumentale e secondario nel rispetto di quanto stabilito dall' art. 6 - D.Lgs.117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

4.5- L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Articolo 5

Aderenti all' Associazione, Ammissione

5.1 - All' Associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

5.2 - Gli aderenti sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

5.2.1 Gli aderenti fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.

5.2.2 Gli aderenti ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

5.2.3 Gli aderenti onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell' Associazione.

5.2.4 - L'ammissione alla associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5.2.5 - L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

5.3 - Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell' Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all' Associazione.

5.4 - Ciascun aderente, anche minore, ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell' Associazione.

5.5 - Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell' Associazione.

5.6 - La qualifica di aderente si perde per:

- dimissioni volontarie;
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- decesso;
- esclusione deliberata dagli organi competenti in conformità al presente Statuto per comportamento contrastante con gli scopi statutari e/o persistente violazione delle regole dell' Associazione;
- morosità;

5.7 - La perdita della qualifica di aderente deve essere dichiarata con delibera del Consiglio Direttivo.

5.8 - La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'aderente dall' Associazione deve essere comunicata al soggetto interessato, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli aderenti mediante raccomandata inviata al Presidente dell' Associazione.

Articolo 6

Diritti e doveri degli aderenti

6.1 - Gli aderenti sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. Il contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di aderente.

6.2 - Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri.

6.3 - Gli aderenti hanno il diritto:

Hydrofona
barbarena

Cappi Antonella
Elena Ranieri

2
Monti Fiora

- di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota sociale contribuito, di votare direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura alle cariche sociali;
- di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione; di accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo;

4 - Gli aderenti hanno l'obbligo di:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il raggiungimento degli scopi sociali secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
 - versare il contributo associativo annuale stabilito dal Consiglio Direttivo / Assemblea;
 - astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione.
- 5 - I volontari sono tenuti a prestare la propria attività in modo spontaneo, personale e gratuito e le prestazioni non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Devono tenere un comportamento verso gli altri soci ed all'esterno motivato da spirito di solidarietà e conforme agli scopi dell'Associazione.

6 - Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6.7 - Si perde la qualifica di socio per:

- **dimissioni volontarie.**
Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione.
- **morosità**
- **esclusione** deliberata dagli organi competenti in conformità al presente Statuto per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'Associazione. La perdita di qualifica associato è deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato, deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

- **decesso**
- **scioglimento** Associazione

Articolo 7

Organi sociali dell'Associazione

7.1 - Organi dell'Associazione sono:

- **l'Assemblea degli aderenti;**
- **il Consiglio Direttivo**
- **il Presidente.**

7.2 - Presidente e il Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni e possono essere riconfermati.

7.3 - Le cariche sociali sono gratuite. Possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Agelo Posa
bonobene

Capp. Antanella
Eleonora Ruspini

Monti Fiorino

Articolo 8

Assemblea degli aderenti

8.1 - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati e garantisce partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto qualunque sia il valore del contributo versato.

8.2 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

8.4 - L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- approvare gli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- approvare il rendiconto economico consuntivo e la relazione di attività dell'anno precedente;
- approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare del contributo associativo;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

8.6 - L'Assemblea straordinaria ha il compito, su proposta del Consiglio Direttivo, di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto;
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione;

8.7 - **Convocazione dell'Assemblea:** l'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

8.8 - L'Assemblea è convocata dal Presidente in via ordinaria, almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

8.9 Validità dell'Assemblea e modalità di voto :

- L'Assemblea **ordinaria** è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda e nelle successive convocazioni, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
- l'Assemblea **straordinaria** delibera sulle **modifiche dello statuto**, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

In caso di scioglimento l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei soci iscritti nel libro soci

8.10 - Ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente

8.11 - Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

8.12 - I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

*Agliobono
hoarboene*

*Caffi Antonella
Elena Rappan*

Mont. Fiorenza

13 - All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un Segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con Presidente

14 - Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Articolo 9

Consiglio Direttivo

1 - Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 Consiglieri, nominati dall'Assemblea fra i propri aderenti, comunque a definirsi in numero dispari.

2 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3 - I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

4 - Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente.

5 - Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri decadono automaticamente qualora siano assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea, con delibera motivata, assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli aderenti.

9.5.1 - Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

9.5.2 - Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

9.5.3 - Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

9.5.4 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

9.5.5 - Le decisioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

9.5.6 - Di ogni riunione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

9.6 - Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- disporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo ed il programma di attività, entro il mese di dicembre e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, compresa la relazione sull'attività svolta;
- proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo l'ammontare della quota sociale annuale;
- gestire le scritture contabili nel pieno rispetto dell'art.13 e 87 del D.Lgs.n.117/2017
- definire il programma delle attività in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere, accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;

Federico Bozza
Barbaurone

Capi Antonella
Elena Razzani

Monti Firenze

- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- poter delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio stesso.
- assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

9.7 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate attraverso cooptazione da parte dello stesso consiglio nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 10 Presidente

10.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, a maggioranza dei voti, e dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

10.2 - Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione avanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;

10.3 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

10.4 - Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Articolo 11

Vicepresidente, Segretario, Tesoriere

11.1 - Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo su suggerimento del Presidente, con il quale collabora strettamente e fa le veci dello stesso in caso di bisogno.

11.2 - Il Segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

11.3 - Il Tesoriere predispone il bilancio preventivo e consuntivo; provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché della documentazione relativa; provvede alla riscossione delle quote associative e al pagamento delle spese.

Articolo 12

Libri Sociali

12.1 - L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) **Libro associati**, per annotare in ordine cronologico di adesione tutti i soci con le generalità, le quote annuali pagate, eventuali esclusioni e/o recessi.
- b) **Libro volontari associati**, contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato, non occasionale, nell'ambito dell'Associazione.
- c) **Libro dei verbali Assemblee**, per annotare tutte le deliberazioni delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, i singoli verbali vanno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.
- d) **Libro dei verbali Consiglio Direttivo** per raccogliere i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo firmati dal Presidente e dal Segretario.
- **Libri contabili** tenuti dal Tesoriere contenenti la rendicontazione economica e fiscale

Agelo Fosca
Carbene

Cappi Antonella
Elmohamdi

Mat. Fiora

Presidente
dell'Associazione

12.2 - I libri di cui alle lettere a) b) c) d) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

12.3- I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

12.4 - I libri sociali possono essere liberamente consultati dagli aderenti.

Articolo 13

Risorse Economiche

13.1 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- donazioni, finanziamenti, erogazioni e lasciti destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
- contributi da soggetti/enti pubblici e/o privati destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

13.2 - Le entrate economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote sociali;
- contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'associazione;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione purché adeguatamente documentate per l'attività di interesse generale prestata;
- entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c.1 art. 84 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- altre entrate espressamente previste dalla legge;

13.3 - I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente o del Tesoriere salvo diversa deliberazione specifica del Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Esercizio Sociale e Bilancio

14.1 - L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

14.2 - Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di Aprile.

14.3 - Il bilancio consuntivo (sotto forma di "Rendiconto finanziario per cassa") deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 comma 3, del D. Lgs. 117/2017, qualora emanato.

14.4 - Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 comma 3, del D. Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello del bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

14.5 - Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma delle attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

14.6 - La bozza del bilancio preventivo e del corrispondente programma di attività, sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi ed approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno.

Aglio 2015

Cap. Antonella

Mont. Fiacco

Leandro

Elia Razzani

Stu

Articolo 15

Divieto di distribuzione degli utili

15.1- L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale, durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

15.2- Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 16

Assicurazione dei volontari

16.1- Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia infortunio e responsabilità civile.

16.2- L'Associazione previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Articolo 17

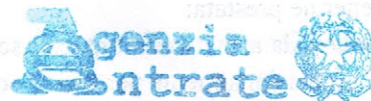
Devoluzione del patrimonio

17.1- In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017

Articolo 18

Disposizioni finali

18.1- Per quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



UFFICIO TERRITORIALE DI DESIO

Lentate sul Seveso

1 Settembre 2022

Registrato il presente atto il 07-09-2022
al n° 3379 mod. 3 con esate
€: ZERO .. esente ..

Firma Soci Promotori :

Ardo Rosco
Carlo Cenni
Ceff. Antonella
Elena Rospini



Su delega del Direttore Provinciale
Antonello Frongia
L'ADDETTO
Gaetano Femia

Aut. Firenze